



SALUTI IFAE 2025 – 9 aprile 2025

Carissime Colleghe, carissimi Colleghi,
desidero prima di tutto scusarmi con tutti voi per non essere stato presente all'apertura dei lavori di questo Incontro sulla Fisica della Alte Energie: purtroppo, un episodio influenzale mi ha bloccato (e mi sta bloccando) a casa. Che volete che vi dica? ... l'età non è più verdissima!

Credetemi se vi dico che mi dispiace molto non essere riuscito ad essere con voi.

Prima di tutto, la mia assenza mi ricresce come fisico (lavoro nel campo della teoria degli stati condensati).

In effetti, in questi miei anni di Prorettore ho portato molte volte i saluti a convegni sui più disparati temi; certo è sempre interessante conoscere comunità scientifiche diverse da quella di appartenenza, perché si impara e si arricchisce la propria visione d'insieme di cosa sia una Università; però è anche vero che "stare tra fisici" definisce al meglio la mia *comfort zone*.

Ma anche come Prorettore alla Ricerca di questo Ateneo ho provato dispiacere per la mia assenza. So che questo vostro Incontro è riservato, incentrato e organizzato principalmente da/su/a ricercatrici e ricercatori "giovani", cioè nelle primissime fasi di carriera o in quelle immediatamente successive. Ebbene, avrei voluto portarvi la testimonianza di come l'Università di Cagliari con l'attuale *governance* abbia messo proprio le persone in questi passaggi di carriera al centro di molte sue iniziative. Pur brevemente voglio citare i bandi di ricerca "Start up" riservati a chi ha conseguito il Dottorato da meno di 10 anni; le iniziative, riservate a questa stessa categoria, per il supporto alle pubblicazioni in modalità "open access"; i bandi per la mobilità interistituzionale. Sopra a tutto, poi, si colloca la strategia HRS4R (*Human Resource Strategy for Research*), un impegno pluriennale del nostro Ateneo -già premiato per questo di un sigillo di eccellenza rilasciato dall'Unione Europea- per ottimizzare i processi di formazione e di arruolamento delle giovani leve, per cambiare il sistema della valutazione in modo che non risulti più appiattito esclusivamente su indici bibliometrici, di aumentare l'attrattività di ricercatrici e ricercatori da fuori-sede, di creare le migliori condizioni lavorative possibili, anche sotto l'ottica del cosiddetto "*work-life balance*".

Chiudo qui, per non risultare noioso.

Vi auguro giornate scientificamente stimolanti, incontri fruttuosi e momenti di relax piacevoli in questa stupenda città.

E, anche, un invito: considerate l'Università di Cagliari come sede per un possibile proseguo di carriera. Abbiamo tante sfide scientifiche aperte ed entusiasmanti, specialmente nel campo della nostra disciplina. Fare fisica a Cagliari non è una scelta di ripiego!

Molto cordialmente,
Luciano Colombo
Prorettore alla Ricerca
Università di Cagliari

